

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE

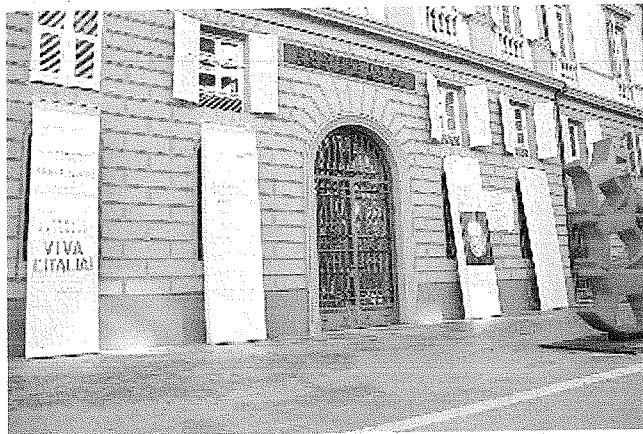
LA GAZZETTA DELLA SPEZIA 12-11-2010

Alle 17, presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Alberto Mario Banti, docente all'università di Pisa, avvierà il ciclo di incontri "Centocinquantanni. La fabbrica degli italiani tra passato e futuro". Titolo dell'intervento di Banti è "Dalle patrie alla patria. La costruzione del mito della nazione italiana".



Cultura & Spettacolo

"Dalle patrie alla patria" a convegno in Fondazione



"Centocinquantanni. la Fabbrica degli italiani tra passato e futuro" è il nuovo ciclo di incontri organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia. Il prossimo appuntamento si terrà martedì 16 novembre alle ore 17 nella sede della Fondazione: Alberto Maria Banti interverrà sul tema "Dalle patrie alla patria. La costruzione del mito della nazione italiana".

13/11/2010 11:22:18

redazione



Lezione
14-11-
2010

Dialoghi in Fondazione

Per Centocinquantanni. la Fabbrica degli italiani tra passato e futuro, il nuovo ciclo di incontri organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia. Il prossimo appuntamento si terrà martedì alle 17 nella sede della Fondazione: Alberto Maria Banti interverrà sul

18-500X14 14-11-2010

CONFERENZA IN FONDAZIONE SULL'UNITÀ D'ITALIA

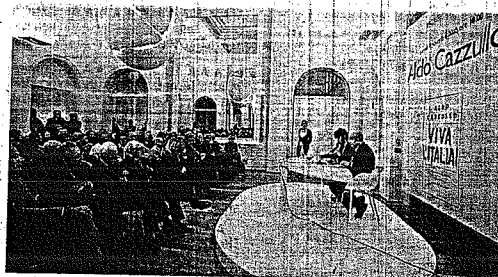
PER il ciclo di incontri "150 anni, la fabbrica degli Italiani tra passato e futuro", organizzato dall'associazione Mediterraneo e dalla Fondazione Carispe della Spezia, martedì 16 novembre alle 17 nella sede della Fondazione in via Chiodo, Alberto Maria Banti interverrà sul tema "Dalle patrie alla patria. La costruzione del mito della nazione italiana".

«Dialoghi» nel segno della storia: oggi Alberto Mario Banti in Fondazione

DOPO IL SUCCESSO dell'incontro-anteprima la settimana scorsa col giornalista Aldo Cazzullo (nella foto accanto), i Dialoghi in Fondazione 2010-2011 proseguono con lo storico Alberto Mario Banti, professore dell'Università di Pisa, ospite della rassegna oggi pomeriggio alle 17, presso la Fondazione Carispe (via Domenico Chiodo, 36). Ha inizio così "Centocinquantanni. La fabbrica degli Italiani tra passato e futuro", il ciclo di cinque conversazioni sulla storia dello stato nazionale organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia in collaborazione con l'Associazione Culturale Mediterraneo nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, in programma fino al 15 aprile 2011. Alberto Mario Banti è uno dei più autorevoli rappresentanti della nuova storiografia del Risorgimento. Ponendo al centro della propria ricerca la costruzione dell'idea di nazione in Italia, ne individua la

matrice nell'opera di poeti, romanzieri, storici, musicisti, drammaturghi e artisti che a partire dagli inizi dell'Ottocento formarono la coscienza e nutirono le emozioni di due generazioni di patrioti.

L'ANALISI delle immagini, dei simboli, delle narrazioni, che alimentarono nei giovani di allora la passione patriottica, permette di cogliere dall'interno gli elementi fondativi dell'identità nazionale e le ragioni della loro diffusione e del loro rapido successo. Oltre le divisioni politiche, il mito della nazione svolse una funzione aggregante e definì il ruolo di genere, maschile e femminile, della generazione risorgimentale. Saranno questi dunque i temi che il professore Mario Banti approfondirà nel suo incontro presso la Fondazione dal titolo: "Dalle patrie alla patria. La costruzione del mito della nazione italiana".





"Dalle Patrie alla Patria", un successo per l'incontro con Banti



Grande successo di pubblico per l'incontro dei Dialoghi in Fondazione "Dalla patrie alla Patria. La costruzione del mito nella nazione italiana" del professore Alberto Mario Banti. Nell'ambito dei festeggiamenti del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia la Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, in collaborazione con l'associazione culturale Mediterraneo, ha presentato ieri la prima delle conferenze dedicate alla storia italiana del Risorgimento e affidate ad alcuni dei più importanti professori universitari italiani.

Dal 1796 al 1870 vi è stato un tempo della nostra storia nel quale molti italiani hanno cercato la libertà, e hanno dato la vita per realizzare il sogno di una nazione divenuta patria. Il professor Banti, docente di storia del Risorgimento e storia Contemporanea presso l'Università di Pisa, è uno dei principali interpreti di una nuova storia del Risorgimento come fenomeno di massa prodotto da un vasto e articolato movimento culturale, e questa sua visione innovativa ha suscitato l'interesse di molti degli studenti delle scuole superiori spezzine presenti all'incontro che hanno sollecitato il relatore con domande e interventi.

L'introduzione alla conferenza è stata affidata al professor Gianluca Solfaroli Camillocci, mentre il Prefetto, dottor Giuseppe Forlani, con il suo intervento ha simbolicamente tirato le fila della serata.

17/11/2010 16:59:45

Redazione



INCONTRO DEI DIALOGHI IN FONDAZIONE "DALLA PATRIE ALLA PATRIA.
LA COSTRUZIONE DEL MITO NELLA NAZIONE ITALIANA"

Fondazione: Alberto Mario Banti, Dalle patrie alla Patria

Grande successo di pubblico per l'incontro dei Dialoghi in Fondazione "Dalla patrie alla Patria. La costruzione del mito nella nazione italiana" del professor **Alberto Mario Banti**. Nell'ambito dei festeggiamenti del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia la Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, in collaborazione con l'associazione culturale Mediterraneo, ha presentato ieri la prima delle conferenze dedicate alla storia italiana del Risorgimento e affidate ad alcuni dei più importanti professori universitari italiani.

Dal 1796 al 1870 vi è stato un tempo della nostra storia nel quale molti italiani hanno cercato la libertà, e hanno dato la vita per realizzare il sogno di una nazione divenuta patria.

Il professor Banti, docente di storia del Risorgimento e storia Contemporanea presso l'Univer-



sità di Pisa, è uno dei principali interpreti di una nuova storia del Risorgimento come fenomeno di massa prodotto da un vasto e articolato movimento culturale, e questa sua visione innovativa

ha suscitato l'interesse di molti degli studenti delle scuole superiori spezzine presenti all'incontro che hanno sollecitato il relatore con domande e interventi. L'introduzione alla conferen-

za è stata affidata al professor **Gianluca Solfaroli Camillocci**, mentre il Prefetto, dottor **Giuseppe Forlani**, con il suo intervento ha simbolicamente tirato le fila della serata.

Spezi@ttiva-spezia @ttiva-Spezi@ttiva

Chatta su facebook offri la tua amicizia, fatti conoscere con la forza delle tue idee, partecipa su come vuoi costruire e vivere nella SPEZIA del domani, denuncia le carenze di oggi, renderai propositivo ed efficace il tuo impegno con **spezi@ttiva**. Gli amministratori locali, amici di **spezi@ttiva**, sono sempre disponibili a fornirti adeguate risposte ai tuoi problemi, ricevere i tuoi suggerimenti, informarti sulle decisioni importanti, battersi per portare avanti anche le tue proposte.

Se vuoi saperne di più 337 258066

Le Notizie 24.11.2015



Dalle patrie alla Patria: il Risorgimento raccontato da Alberto Mario Banti

TANTO pubblico all'incontro dei Dialoghi in Fondazione "Dalla patrie alla Patria *(nella foto)*. La costruzione del mito nella nazione italiana" del prof. Alberto Mario Banti. Nell'ambito dei festeggiamenti del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia la Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, con l'associazione culturale Mediterraneo, ha presentato la prima delle conferenze dedicate alla storia italiana del Risorgimento e affidate ad alcuni dei più importanti professori universitari italiani. Il professor Banti, docente di storia del Risorgimento e storia

Contemporanea presso l'Università di Pisa, è uno dei principali interpreti di una nuova storia del Risorgimento come fenomeno di massa prodotto da un vasto e articolato movimento culturale, e questa sua visione innovativa ha suscitato l'interesse di molti degli studenti delle scuole superiori spezzine presenti all'incontro che hanno sollecitato il relatore con domande e interventi. L'introduzione alla conferenza è stata affidata al professor Gianluca Solfaroli Camillocci, mentre il prefetto Giuseppe Forlani, con il suo intervento ha simbolicamente tirato le fila della serata.